Milan, arriva Kalinic: ma è quello che serve davvero?

Nikola Kalinic sarà con ogni probabilità il prossimo acquisto del **Milan**. L'agente del giocatore croato è a Milano per sistemare gli ultimi dettagli, dopodiché si fisseranno le date delle visite mediche e della firma del contratto. Alla **Fiorentina** non andranno 30 milioni di euro ma 25 più bonus.

Marco Fassone e **Massimiliano Mirabelli** così fanno doppietta: all'inizio della sessione di mercato si diceva che in rossonero sarebbe arrivata una punta, e invece eccone due. Kalinic e **André Silva** insieme costeranno quanto il cartellino del solo **Alvaro Morata**, ed è tutto dire. Ora **Vincenzo Montella** avrà a disposizione un reparto offensivo ben munito, comprendente ancora **Gianluca Lapadula** e **Carlos Bacca**. Se anche il primo dovesse fare le valigie (**Genoa** e **Torino** su di lui), resterebbero comunque tre attaccanti di livello per un solo ruolo.

Finora infatti lo schieramento tattico del Milan è il **4-3-3**. Né si annunciano cambiamenti al riguardo. Il centravanti di ruolo dovrebbe quindi rimanere uno, ma chi? Le cifre e le suggestioni portano ad André Silva: il 21enne portoghese è stato pagato 35 milioni di euro al **Porto**, difficile credere che sia sbarcato al Milan per fare la riserva. Kalinic dalla sua vanta l'esperienza nel calcio italiano; non poco, in una realtà come la nostra. E Bacca? Beh, l'ex **Siviglia** ricoprirà il ruolo di tappabuchi nel caso di *defaillance* altrui. A meno di una clamorosa resurrezione per un giocatore pagato due stagioni fa ben 30 milioni.

Il problema è capire se abbia senso spendere tante risorse per creare una simile abbondanza in un solo reparto, lasciando la coperta corta altrove. Soprattutto sulle ali: con **Keisuke Honda** sul piede di partenza e la fine dei prestiti per **Gerard Deulofeu** e **Victor Ocampos**, il *Diavolo* si scopre nudo e necessita di rinforzi. Fassone promette che il mercato milanista "*non finisce qui*", ma bisogna chiedersi quante risorse restino ancora a disposizione per uno o due acquisti significativi su quel versante. Sempre che gli altri (centrocampo e difesa) siano effettivamente a posto così. Sarà il tempo a dare i suoi verdetti e, come sempre, fino allo scadere della sessione di mercato non si può escludere nulla. Nemmeno una sorpresa.